

Mercoledì 23 Settembre 2026, ore 14.38



09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Notizie](#) • [Quotazioni](#) • [Rubriche](#) • [Agenda](#) • [Video](#) • [Analisi Tecnica](#) • [L'Azienda](#)[Home Page](#) / [Notizie](#) / Cure essenziali 2024, GIMBE: promosse quasi tutte Regioni ma aumentano rinunce a visite o esami

Cure essenziali 2024, GIMBE: promosse quasi tutte Regioni ma aumentano rinunce a visite o esami

Economia 23 settembre 2026 - 12.53

Seguici su [Google Discover](#) [Fonti Preferite](#)

(Teleborsa) - Nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome superano la "pagella" ministeriale sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): 18 su 21. Nello stesso anno, però, quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico.

"Sono due fotografie solo apparentemente contraddittorie. Se nel 2024 quasi tutte le Regioni – afferma Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – vengono "promosse" mentre aumentano la spesa privata e le rinunce alle prestazioni sanitarie, non possiamo concludere che la sanità sia improvvisamente migliorata. Significa piuttosto che la "pagella" ministeriale ha una capacità molto limitata nel misurare l'effettiva esigibilità dei LEA da parte dei cittadini".

Dal 2020 la verifica dell'erogazione dei LEA utilizza il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), articolato in 88 indicatori. La "pagella" 2024 si basa su un sottoinsieme di 27 indicatori CORE. Per ciascuna delle tre macro-aree – prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera – ogni Regione ottiene un punteggio da 0 a 100, calcolato come media ponderata degli indicatori di ciascuna area. Per essere considerata adempiente deve raggiungere almeno 60 punti in tutte e tre le macro-aree.

Lo scorso 10 luglio il Ministero della Salute ha pubblicato la sintesi del "Monitoraggio dei LEA attraverso gli indicatori CORE del Nuovo Sistema di Garanzia – anno 2024". "Come ogni anno – spiega Cartabellotta – la Fondazione GIMBE ha condotto un'analisi indipendente per misurare le differenze regionali e verificare che cosa la "pagella" riesce realmente a documentare. Per ciascuna Regione sono stati analizzati lo stato di adempimento, i punteggi nelle tre macro-aree, la posizione nella classifica GIMBE

Argomenti trattati

[Puglia \(7\)](#)

Altre notizie

[Debito, Giorgetti: quando Paese perde controllo non sceglie, subisce](#)[Istat, Italiani all'estero: crescita più lenta, Europa in testa](#)[Regno Unito, sussidi di disoccupazione aumentano oltre le attese ad agosto](#)[USA, il leading indicator peggiora più delle attese ad agosto](#)[Cimbri \(Unipol\), MPS sarà capofila del secondo gruppo bancario italiano](#)[Il Gruppo ENAV al Meeting di Rimini: tecnologia, innovazione e futuro dello spazio aereo italiano](#)

e le variazioni rispetto al 2023. "Proprio la paradossale dicotomia tra le numerose "promozioni" e le crescenti difficoltà di accesso alle prestazioni – aggiunge il Presidente – impone di guardare oltre i punteggi e di analizzare i limiti della "pagella".

Nel 2024 risultano inadempienti solo tre Regioni: la Calabria nell'area distrettuale, la Provincia autonoma di Bolzano e la Sicilia nell'area della prevenzione. Nel 2023 le Regioni inadempienti erano otto. "Limitandosi alla distinzione tra Regioni adempienti e inadempienti – commenta il Presidente – il divario Nord-Sud risulta apparentemente ridotto, perché nel Mezzogiorno restano inadempienti solo Calabria e Sicilia. Ma, fatta eccezione per la Puglia, tutte le altre Regioni meridionali si collocano nella parte inferiore della classifica o presentano almeno un'area di poco superiore alla sufficienza. Aumentano dunque le "promozioni" formali, ma la frattura territoriale rimane ben visibile".

Poiché il Ministero della Salute non calcola un punteggio complessivo, la Fondazione GIMBE ha sommato i punteggi delle tre macro-aree e suddiviso i risultati in quartili. "La classifica – sottolinea Cartabellotta – restituisce una fotografia del divario Nord-Sud molto più nitida di quella offerta dalla semplice distinzione tra Regioni adempienti e inadempienti. Nelle prime dieci posizioni si collocano sette Regioni del Nord, due del Centro e una sola del Sud, la Puglia. Nelle ultime sette, fatta eccezione per la Provincia autonoma di Bolzano, si trovano esclusivamente Regioni del Mezzogiorno".

I punteggi ottenuti nelle tre macro-aree restituiscono classifiche differenti, che permettono di individuare i punti di forza e le criticità di ciascuna Regione e Provincia autonoma. Alcune Regioni occupano posizioni simili nelle tre aree, documentando una relativa uniformità delle performance, sia su livelli elevati (es. Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana e Veneto) sia su livelli più bassi (es. Molise e Basilicata). Altre mostrano invece una marcata variabilità tra le tre macro-aree, in particolare la Calabria, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Provincia autonoma di Bolzano. "Queste differenze – spiega il Presidente – confermano che in una Regione adempiente possono convivere performance molto diverse **nelle tre macro-aree. E un Servizio Sanitario Regionale che funziona bene in un'area e arranca nelle altre non può certo considerarsi equilibrato**".

(Foto: © Vittaya Sinlapasart/ 123RF)



I titoli di Stato sono obbligazioni emesse da un governo per raccogliere denaro dagli investitori. Chi li acquista presta quindi capitale allo Stato e riceve in cambio una remunerazione che può...

[leggi tutto](#)

Vuoi leggere contenuti come questo?

Iscriviti alla newsletter settimanale di Teleborsa

☐ Accetto le [condizioni generali](#) e di ricevere le newsletter*

ISCRIVITI

Condividi

...

Leggi anche

Sanità pubblica, Italia nelle retrovie della UE. GIMBE: "Serve patto bipartisan"

Scuola, l'allarme sul caro vita si abbatte sui precari

Autunno caldo: la stangata sulle famiglie sale a 2.959 euro

Supplenze docenti, Anief: chi non l'ha ottenuta potrà essere ripreso dall'algoritmo

SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Banche
Economia
Finanza

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi

RUBRICHE

Guide
VIDEO
Tutti i Video

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Coefficienti di rettificazione
Corporate Actions

L'AZIENDA